



Verbale n° 33 del Consiglio di Istituto

Il giorno giovedì 2 del mese di settembre dell'anno duemilaventuno alle ore 17.00 in modalità remota tramite l'applicazione "Meet" della piattaforma G-suite si è riunito il Consiglio di Istituto, in convocazione ordinaria, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno così integrato:

1 NOMINA PRESIDENTE

2 SURROGA MEBRI DECADUTI

3 ELEZIONE VICEPRESIDENTE

4 CASSA TESORERIA

5 VARIAZIONI DI BILANCIO

6 ASSEGNAZIONE BANDI

7 VIAGGI PREMIO PER GLI ALUNNI CON VALUTAZIONI MIGLIORI

8 PROGETTO ANTIBULLISMO

9 INTITOLAZIONE SPAZIO A GINO STRADA

10 MANTENIMENTO DI UNA CLASSE SECONDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CRITERI EVENTUALE ACCORPAMENTO CLASSI E CONSEGUENTE DISTRIBUZIONE ALUNNI IN ALTRE CLASSI

11 SPOSTAMENTI DI SEZIONE

12 LOCALI DA UTILIZZARE PER REFEZIONE SCOLASTICA

13 MODIFICA REGOLAMENTO SCOLASTICO

14 PROGETTI E PTOF 2019/2022

15 P.O.N. FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

16 VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la seduta convocata dall'allora Presidente del Consiglio, Signora Giovanna Palmieri, il Dirigente Scolastico, funge da segretario il prof. Massimo Malerba. Il Presidente, attestata l'avvenuta regolare convocazione degli aventi diritto attraverso avvisi scritti consegnati ai consiglieri, incarica il segretario del Consiglio di Istituto di effettuare l'appello il cui risultato è riportato di seguito:

presenti: Sig.ra CHISARI SIMONA; Sig.ra BRIGNONE MONICA; Sig.ra D'ATRI FRANCESCA; Sig. MASSENTI LUCA; Sig.ra CIMENTI BRUNA; prof. MALERBA MASSIMO; prof.ssa CAVALLARO ANTONIA; prof.ssa ESERCIZIO MARIAROSARIA; ins. INCORONATO LUISA; prof.ssa ROBERTA SPECCHI, ins. CALIGIURI GIOVANNA; la studentessa ELENA MASSENTI e il dirigente scolastico prof. RICCARDO AGRESTI.

È invitata a partecipare alla discussione ed è presente la DSGA, sig.ra Franca Tiso.

Il Dirigente Scolastico, constatata la validità della riunione, con 11 consiglieri presenti su 11 aventi diritto e gli studenti neo eletti, dichiara aperta la seduta e mette in discussione i punti all'ordine del giorno rimasti da discutere.

1 NOMINA PRESIDENTE

Il Dirigente Scolastico, prima di iniziare, ringrazia l'ex presidente del Consiglio di Istituto, dott.ssa Giovanna Palmieri per il lavoro svolto a favore della Scuola e dei ragazzi, sempre con estrema passione, precisione, dedizione e senza alcun secondo fine. Si è trattato di uno dei migliori presidenti che la nostra Scuola abbia mai avuto e chiede un applauso per ringraziarla.

Il Dirigente Scolastico ricorda che il vicepresidente sostituisce il presidente solo temporaneamente, dunque, in caso di dimissioni o decadenza ovvero altra causa di cessazione dell'incarico bisogna procedere a nuova nomina.

Come naturale successione alla presidenza, pur chiedendo se ci siano altri candidati, propone l'elezione del vicepresidente sig. Luca Massenti.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per acclamazione, approva la **delibera n° 177**: "Il Consiglio di Istituto elegge presidente del Consiglio di Istituto il sig. Luca Massenti."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

Fra gli applausi, assume la presidenza del Consiglio di Istituto il cons. Luca Massenti.

2 SURROGA MEBRI DECADUTI



Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico il quale illustra il verbale della commissione elettorale dal quale si vince quanto segue.

Per la componente docenti, come surroga ai cons. Palermo e Iazzetta andate meritatamente in pensione, vanno indicate le prof.sse Stefania Pascucci e Lidia Navarro.

Per la componente genitori, rimane in diritto di partecipare, oltre ai presenti, solo la Sig.sa Bianca Patricolo e Francesca Di Nubila.

Il Consiglio rimane valido fino ad un minimo di soli 3 aventi diritto ma essendo a fine mandato, sarà rinnovato nei prossimi mesi come da ordinanza ministeriale.

Terminata l'illustrazione, il Dirigente scolastico esprime la sua personale soddisfazione ed il riconoscimento per il lavoro svolto dai consiglieri decaduti e propone un applauso per loro. A tutti i decaduti invia i migliori auguri e ringraziamenti, ai nuovi consiglieri augura di lavorare insieme per il bene dei nostri allievi.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 178**: "Il Consiglio di Istituto approva le surroghe seguenti:

componente genitori: Bianca Patricolo e Francesca Di Nubila;

componente docenti: Stefania Pascucci e Lidia Navarro."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

I membri surroganti entrano a far parte del Consiglio, i presenti salgono a 15 su 15 aventi diritto.

3 ELEZIONE VICEPRESIDENTE

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e chiede ai consiglieri se ritengano opportuno eleggere un vice presidente e chi siano eventuali candidati.

Il Consiglio si mostra favorevole e viene proposto la consigliera Bruna Cimenti

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per acclamazione, approva la **delibera n° 179**: "Il Consiglio di Istituto elegge vicepresidente del Consiglio di Istituto Bruna Cimenti."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

4 CASSA TESORERIA

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla DSGA che illustra la necessità di procedere alla scelta di una nuova cassa tesoreria e propone di associarsi alla rete di Scuole guidata dal "Tasso" di Roma.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 180**: "Il Consiglio di Istituto approva la decisione di associarsi alla rete di Scuole guidata dal "Tasso" di Roma."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

5 VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla DSGA che illustra le variazioni di bilancio.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 181**: "Il Consiglio di Istituto approva le variazioni di bilancio allegate al presente verbale."



6 ASSEGNAZIONE BANDI

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla DSGA che illustra le proposte giunte per i vari bandi emanati e prorogati perché alla prima data di scadenza ci si è resi conto che il testo conteneva molti refusi che avrebbero permesso a qualcuno di presentare ricorsi, per cui si è deciso di correggere i testi e prorogare la data di scadenza.

Vengono quindi controllate tutte le proposte e, nel singolo caso della lingua inglese, si procede a scegliere la proposta migliore fra le due presentate.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 182**: "Il Consiglio di Istituto approva l'affidamento dei progetti di seguito indicati alle associazioni o esperti indicati a seguire.

Corsi per ragazzi per l'esame di certificazione europea di lingua inglese Cambridge: "In Lingua school Civitavecchia"

Corsi per ragazzi per l'esame di certificazione europea di lingua francese DELF: "LP International s.r.l."

Corsi di Inglese per infanzia e primaria – solo con madrelingua sia perché alla primaria la docente di inglese è già prevista e quindi la madrelingua fa da supporto, sia perché all'infanzia ciò che conta è ascoltare ed imparare i suoni corretti della lingua: Quantock Institute srl

Teatro – educazione all'arte teatrale in tutti gli ordini di studio al fine di supportare le materie umanistiche, drammatizzando i grandi autori studiati in classe, e valorizzare la comunicazione, l'empatia, la conoscenza introspettiva e l'interazione all'interno di un gruppo. Il corso di formazione teatrale deve essere tenuto da docenti diplomati e laureati in Accademia Nazionale di arte drammatica con gli obiettivi di volgere l'attenzione dell'alunno ai valori di comunicazione, empatia, conoscenza introspettiva, interazione all'interno di un gruppo, e quindi all'educazione al teatro; rendere l'alunno protagonista di un progetto che canalizzi le proprie energie verso l'emisfero della creatività, dell'azione e del movimento e finalizzato inoltre a supporto delle principali materie umanistiche permettendo all'alunno di dar vita in prima persona alle parole dei grandi autori letterari trattati in classe: SJ Project

Musica – Acquisizione del concetto di ritmo attraverso lo studio della suddivisione ritmica da riprodurre con semplici strumenti. Avvicinamento graduale alla conoscenza ed utilizzo pratico di uno strumento musicale. Riconoscimento e utilizzo di scritture non convenzionali, per facilitare l'acquisizione della notazione musicale tradizionale su pentagramma. Presentazione di strumenti musicali. Lettura, scrittura e pratica del codice musicale. Pratica strumentale e in forma ludica. Organizzazione di incontri con esperti e professionisti del settore musicale. L'idea è quella di organizzare lezioni dall'infanzia alla secondaria introducendo man mano, accanto alla propedeutica tradizionale, l'insegnamento di strumenti musicali dal flauto dolce (dalla prima primaria), a strumenti ad arco (violini e violoncelli dalla seconda primaria) a strumenti a fiato (dalla quarta primaria) e prevedendo l'organizzazione di un coro da poter inserire nell'orchestra oltre ad un ensemble di flauti dolci: Eco Sound, Ars Nova, Anna De Santis e Ciccarelli Sonia.

Ukulele – studio dei fondamenti dello strumento: //

Nuoto – solo se offre anche uso della piscina in orario concordato con i docenti: //

Pallamano – fondamenti della disciplina: Nicola Sorbo

Musica per l'infanzia – acquisizione di competenza musicale attraverso esperienze ludiche e percettive e utilizzo di strumenti non convenzionali quali tunnel di stoffa e/o foulard colorati, nastri e teli sensoriali, associati alle 7 note musicali; il Riconoscimento del timbro sonorità e ritmo attraverso l'ascolto di fiabe sonore; la Costruzione di piccoli strumenti musicali in lavoro di gruppo al fine di costituire una piccola orchestra: Giomusicando, Davia, Ars Nova, Eco Sound.

Scienze – "Geco" e "Animal Save Italia"

Erboristeria – "Eco Sound".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

7 VIAGGI PREMIO PER GLI ALUNNI CON VALUTAZIONI MIGLIORI

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico ricorda come, a causa della pandemia da CoViD 19 e delle restrizioni atte a limitare la diffusione del Sars Cov 2, lo scorso anno non siano stati effettuati i viaggi premio per gli alunni con valutazioni migliori. Chiede quindi se il Consiglio di Istituto conferma la possibilità, ove le direttive sulla sicurezza lo consentano, di far



svolgere quest'anno i viaggi premio e sia disponibile a stanziare i fondi necessari.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 183**: "Il Consiglio di Istituto approva la ripresa dei "viaggi premio" e prevede lo stanziamento prelevando la cifra dal fondo versato dai genitori della somma di €1000,00 ogni anno per il pagamento dei mezzi di trasporto, delle guide ed eventuali biglietti di ingresso fermo restando che le mete siano di carattere culturale ma con aspetti ludici. Il Consiglio di Istituto delibera altresì che venga attuato il viaggio premio anche per gli allievi che due anni scolastici fa (19-20) hanno raggiunto i risultati migliori, anche se in data diversa da quello previsto per quest'anno con riferimento al precedente (20-21).".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

8 PROGETTO ANTIBULLISMO

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico il quale illustra la proposta del Collegio Docenti di emanare un bando per la ricerca di esperti per il progetto antibullismo che negli anni precedenti è stato affidato con grande soddisfazione alla associazione "l'Agone nuovo" con pagamenti avvenuti a carico della scuola poiché si tratta di un progetto trasversale a tutte le classi della secondaria di primo grado.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 184**: "Il Consiglio di Istituto approva il progetto antibullismo con esperti esterni e delega DS e DSGA di emanare il relativo bando, la scelta del vincitore sarà effettuata in una prossima seduta e le spese saranno a carico della Scuola tramite specifico stanziamento prelevando la cifra dal fondo versato dai genitori della somma di €500,00. I criteri per l'assegnazione saranno: comprovata esperienza, validità relatori (appartenenti alle forze dell'ordine), pregressa collaborazione. Resta valida la necessità che gli esperti esterni siano tutti vaccinati contro il CoViD 19."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

9 INTITOLAZIONE SPAZIO A GINO STRADA

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine ed illustra la proposta del "gruppo innaffio", cioè di quei genitori, studenti, docenti e ata i quali, durante questa estate, hanno innaffiato le piantine donate dai genitori, dai docenti e dal nucleo Carabinieri per la tutela della biodiversità e dei parchi e che stanno riallestendo l'aula verde per la piena fruibilità dei bimbi. Si tratta di dedicare al grande medico, attivista e filantropo italiano, fondatore, assieme alla moglie Teresa Sarti, dell'ONG italiana "Emergency", Gino Strada, all'anagrafe Luigi (Sesto San Giovanni, 21 aprile 1948 – Rouen, 13 agosto 2021) lo spazio campetto polivalente apponendo una targa ricordo in occasione di una giornata celebrativa.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 185**: "Il Consiglio di Istituto approva di dedicare al grande medico, attivista e filantropo italiano, fondatore, assieme alla moglie Teresa Sarti, dell'ONG italiana "Emergency", Gino Strada, all'anagrafe Luigi (Sesto San Giovanni, 21 aprile 1948 – Rouen, 13 agosto 2021) lo spazio campetto polivalente apponendo una targa ricordo in occasione di una giornata celebrativa."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

10 MANTENIMENTO DI UNA CLASSE SECONDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CRITERI EVENTUALE ACCORPAMENTO CLASSI E CONSEGUENTE DISTRIBUZIONE ALUNNI IN ALTRE CLASSI

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico che riporta quanto segue.



Stralcio del verbale con delibera n. 168 del CI del 17/05/2021:

<<Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico che illustra la necessità di prevedere nel regolamento di Istituto i criteri per eventuali accorpamenti delle classi e la conseguente distribuzione degli alunni in altre classi. Questa necessità si spera non nasca per il prossimo anno scolastico in quanto voci non confermate parlano di una conferma del cosiddetto "organico "CoViD 19". Riassumendo con la pandemia da CoViD 19 e le prescrizioni di sicurezza sul distanziamento, per il corrente anno scolastico è stato concesso alla nostra Scuola un organico di docenti che alla secondaria di primo grado ha permesso di ridurre il numero di studenti nelle varie classi formandone una ulteriore non prevista in fase di organico di diritto e di fatto, la classe 1L. Nell'organico di diritto da poco diffuso, la futura classe 2L però non è prevista. Ovviamente si tenterà di farla confermare in sede di organico di fatto e si spera che l'organico "CoViD 19" sia riconfermato e permetta comunque la formazione della 2L. Tuttavia, nel caso "malaugurato" in cui l'organico CoViD non venga riconfermato o che malauguratamente in organico di fatto non risulti la 2L ci si troverà nella necessità di eliminare la classe redistribuendo i ragazzi nelle altre classi. La proposta messa sul tavolo è che in generale le classi da "eliminare" siano sempre quelle indicate con lettere dell'alfabeto più alto disponibile ("z" sarà la massima) relative all'ordine di studio e tempo scuola cui ci si riferisce (così è stato fatto finora) e che gli allievi siano redistribuiti equamente nelle altre classi.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la delibera n° 168: "Il Consiglio di Istituto approva che in generale le classi da "eliminare" siano sempre quelle indicate con lettere dell'alfabeto più alto disponibile ("z" sarà la massima) relative all'ordine di studio e tempo scuola cui ci si riferisce (come è stato fatto finora) e che gli allievi siano redistribuiti nelle classi rimanenti in maniera da cercare di equipararle fra loro come numero (entro i limiti previsti dalle norme sulla presenza di diversabili e sulla capienza delle aule). I genitori potranno indicare preferenze di sezione in cui essere inseriti e di compagni (purché reciproche) da avere purché questo sia possibile e non si creino discussioni fra genitori e non vi siano pari richieste non tutte esaudibili. Una volta esaudite le richieste possibili, la distribuzione avverrà con estrazione a sorte pubblica alla presenza dei genitori coinvolti, dei consiglieri del Consiglio di Istituto e dei rappresentanti delle classi. È fatta salva la possibilità di cambiare tempo scuola.".>>

Richiesta classe seconda del 2/7/2021:

<<Al M.I. – U. S. R. per il Lazio
Ufficio Scolastico Provinciale di Roma
Ufficio ORGANICO SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Oggetto: richiesta autorizzazione istituzione di 1 ulteriore classe in organico di fatto

L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" si compone di due sedi, "Odescalchi" e "Fumaroli", dislocate nel centro di Ladispoli in un territorio a forte immigrazione (la scuola rientra fra quelle riconosciute a forte processo migratorio e la città conta circa il 30% di popolazione straniera) e puntualmente sono numerosissime le iscrizioni in corso d'anno che si rischia di non poter accogliere nelle classi già autorizzate, garantendo anche la sicurezza ed il rispetto delle norme vigenti in materia di edilizia scolastica (prima fra tutte il rispetto di 1,8m² per alunno) ed in questo periodo il distanziamento previsto dalle norme di sicurezza anti CoViD 19.

Dalle tabelle planimetriche (già trasmessa a suo tempo e che si rinviano ad ogni buon conto) si evidenzia che le classi più ampie non possono sopportare affollamenti superiori al massimo a 26 persone per aula e per alcune nemmeno 26 (con ben 16 aule con capienza inferiore a 23 alunni).

Di seguito la situazione delle aule, considerando il distanziamento:

CAPIENZA ALUNNI	n° AULE
11	1
14	1
16	1
18	3
19	2
20	16
21	7
22	14
23	6
24	5
26	1

In questo anno scolastico, per rispettare le norme di sicurezza, grazie alla concessione del cosiddetto "organico CoViD", sono state formate 10 classi prime di secondaria di primo grado. Nell'organico di diritto comunicatoci, purtroppo risultano per il prossimo anno scolastico solo 9 classi seconde con gravissime conseguenze organizzative quali la redistribuzione degli allievi della decima classe nelle restanti nove classi, annullamento della percorso di socializzazione già avviato nel corso dell'anno scolastico (per quanto limitato dal rimanere sempre fermi ai loro banchi nel rispetto delle norme anti-CoVid), necessità di acquistare nuovi libri di testo, superamento della disponibilità degli spazi aula (anche senza le limitazioni anti-CoVid).

Ciò premesso e tutto considerato quanto sopra esposto, poiché riteniamo necessario garantire certamente l'istruzione, ma soprattutto il benessere e la sicurezza dei minori affidatici, siamo a chiedere la autorizzazione a confermare per il prossimo anno scolastico 2021/2022:

dieci classi di secondaria di primo grado, di cui otto classi seconde a tempo normale e due seconde a tempo pieno, in tal modo andando incontro alle aspettative delle famiglie, risolvendo problemi logistici familiari, assicurando il rispetto delle norme sulla sicurezza degli alunni e consentendo ai ragazzi l'accesso ad una didattica di qualità, anche tenendo conto della peculiarità del territorio a forte immigrazione extracomunitaria che vede ogni anno l'arrivo di stranieri in corso d'anno, e conseguenti nuove richieste di iscrizione, nei mesi di fine anno solare. Si tratta mediamente di circa 50 iscrizioni richieste ogni anno, spesso rifiutate dalle altre Scuole ed accettate solo dalla nostra.

A questi si aggiungono sempre più spesso ragazzi stranieri che vengono in Italia per curarsi presso l'ospedale "Bambino Gesù" di Palidoro e che chiedono di iscriversi nella nostra città ben collegata con l'ospedale.

Al numero di studenti si deve aggiungere quello degli alunni che, a seguito degli scrutini finali, non sono stati ammessi a frequentare la classe terza secondaria; in tutto sono 15, suddivisi così:



- 2A - 4 alunni non ammessi alla classe successiva
- 2B - 1 alunno non ammesso alla classe successiva
- 2C - tutti ammessi alla classe successiva
- 2D - 3 alunni non ammessi alla classe successiva (2 non ammessi, 1 non scrutinato)
- 2E - 2 alunni non ammessi alla classe successiva
- 2F - tutti ammessi alla classe successiva
- 2G - 1 alunno non ammesso alla classe successiva
- 2H - 1 alunno non scrutinato
- 2i - tutti ammessi alla classe successiva
- 2L - 3 alunni non ammessi alla classe successiva.

Gli alunni non promossi (in totale 15) dovranno essere inseriti nelle future classi seconde per la ripetenza, andando ad accrescere ulteriormente il numero complessivo di alunni che dovranno essere ospitati nelle aule.

Di seguito è chiaramente riportata la situazione delle classi SECONDE in organico di diritto da dove si vince la "rimanenza" di 16 alunni non inseribili nelle classi accordate e l'ipotesi risolutiva con l'incremento di una classe seconda.

ALUNNI PER CLASSE IN ORGANICO DIRITTO		
SEZIONI tempo normale	ALUNNI	DISABILITÀ
2A	22	Sì
2B	22	Sì
2C	22	Sì
2D	22	Sì
2E	22	Sì
2F	22	Sì
2G	22	Sì
TOTALE T.NORMALE	154	
Alunni non collocati	16	
ALUNNI PER CLASSE IN ORGANICO DIRITTO		
SEZIONI tempo prolungato	ALUNNI	DISABILITÀ
2H	22	Sì
2i	18	NO

IPOTESI INCREMENTO UNA CLASSE		
SEZIONI tempo normale	ALUNNI	DISABILITÀ
2A	20	Sì
2B	20	Sì
2C	20	Sì
2D	19	Sì
2E	19	Sì
2F	19	Sì
2G	19	Sì
2L	20	No
TOTALE T.NORMALE.	156	
Alunni non collocati	0	
IPOTESI INCREMENTO UNA CLASSE		
SEZIONI tempo prolungato	ALUNNI	DISABILITÀ
2H	21	Sì
2i	18	NO

Si richiede quindi l'autorizzazione all'istituzione di classi seconde per un totale di:

10 classi SECONDE di scuola secondaria di primo grado di cui 2 a tempo prolungato, anche per evitare di dover negare l'iscrizione ai ragazzi in più rispetto a quelli previsti dall'affollamento massimo permesso dalla Legge allo scopo di evitare ricorsi e contenziosi a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. N. 06143/2010.

Detta richiesta riveste carattere di eccezionalità ed è assolutamente indispensabile per far fronte alla necessità di porre in atto tutte le misure di sicurezza in difesa dei ragazzi dalla diffusione del Sars Cov 2 e non ricadono entro la previsione di cui all'art. 4 del D.P.R. 81/09 relativo alla possibilità di derogare, in misura non superiore al 10%, al numero massimo e minimo di alunni per classe previsto per ciascun grado di istruzione, soprattutto a causa della presenza di ben 7 ragazzi diversamente abili di particolare gravità, come precedentemente indicato.

Distinti saluti.>>

Richiesta riconoscimento classe seconda al Direttore Generale del 26/7/2021:

<<Gentilissimo Direttore Generale

Prof. Rocco Pinneri

rocco.pinneri@istruzione.it

Oggetto: Richiesta classe seconda secondaria di primo grado in organico di fatto

Gentilissimo Direttore,

grazie al Suo interessamento, a seguito della nota che per ogni evenienza allego alla presente, abbiamo avuto conferma dalla eccellente dottoressa Di Giannatale che potremo formare una classe prima secondaria di primo grado in più, cosa che numericamente era prioritario e ci permetterà di accogliere studenti (anche diversabili) che a detta delle loro famiglie, sono stati "rifiutati" da altre Scuole del territorio.

Tuttavia rimane una gravissima criticità per la seconda secondaria, che lo scorso anno costituimmo grazie all'organico "CoVid", prelevando studenti dalle varie classi per evitare l'affollamento nelle varie aule (come necessario fare) e che reputavamo, erroneamente, sarebbe stata ovviamente riconfermata come classe in organico di diritto in seguito, anche in virtù del fatto che le planimetrie non consentono di avere più di 25 alunni per classe.

Ora, non essendoci stata riconosciuta la classe, la "redistribuzione" degli alunni della classe 2L, come stabilito in sede di Consiglio di Istituto (o di altra classe) nelle rimanenti, comunque numerose, smembrando il gruppo, sarebbe un enorme problema che sta già creando fortissimi malumori, disagi e probabili contenziosi facilmente evitabili se la 2L ci fosse confermata, consentendoci così di offrire serenità a tutti e una conseguente didattica di qualità, nostro obiettivo basilare.

Insomma resta gravissima la situazione del mancato riconoscimento della classe seconda secondaria di primo grado. Le chiedo quindi di intervenire affinché sia riconosciuta la classe seconda secondaria, eliminata in sede di organico di diritto per risolvere la grave difficoltà dei nostri ragazzi e delle rispettive famiglie.



Mi rivolgo quindi nuovamente a Lei nella speranza che possa fare in modo che venga riconosciuta una classe seconda secondaria di primo grado in più rispetto all'organico di diritto affinché le norme relative all'affollamento siano rispettate e si possa proseguire a fornire quella didattica di eccellenza che ci viene riconosciuta sul territorio.

Mi permetto di inviare i sensi della mia personale massima stima per la Sua persona.

Con osservanza.

Riccardo Agresti>>

Riscontro del Direttore Generale pari data:

<<Da: "Pinneri Rocco" <rocco.pinneri@istruzione.it>

Inviato: 27/07/2021 10:40:21

A: rmic&dw009@istruzione.it

CC: giulia.vinciguerra6@istruzione.it

Oggetto: RE: Richiesta classe seconda secondaria di primo grado in organico di fatto - a.s. 2021-22

Gentile Dirigente,

Il legislatore ha scelto di non confermare per l'a.s. 2021/2022 la deroga di cui all'articolo 231-bis del DL 34/2020. Ciò preclude la possibilità di confermare le classi cd. "covid" anche nell'a.s. 2021/2022.

Capisco il disagio che ciò crea, ma non vi è alternativa allo "smembramento" della classe.

Cordialmente

Rocco Pinneri Direttore generale

Ufficio scolastico regionale per il Lazio>>

Richiesta parere pari data:

<<Gentilissimo Direttore Generale

Prof. Rocco Pinneri

rocco.pinneri@istruzione.it

Oggetto: Richiesta classe seconda secondaria di primo grado in organico di fatto

Gentilissimo Direttore,

innanzitutto La ringrazio per la rapidissima risposta di cui Le sono grato.

Il gravissimo problema del mancato riconoscimento della classe 2L secondaria di primo grado, causata dalla mancata conferma della deroga di cui dell'art. 231 bis del DL 34/2020, creerà certamente enormi disagi alle famiglie e conseguentemente enormi problemi a noi anche a livello logistico. Il problema logistico nascerà soprattutto se sarà necessario ancora mantenere il distanziamento fra le rime buccali di 1 metro. Problema che solo con la "creazione" di una seconda in più ci ha permesso lo scorso anno di affrontare serenamente ed efficacemente l'emergenza sanitaria anche nelle circostanze critiche senza alcun problema, situazione che non potremo garantire anche nel prossimo anno scolastico. Ho quindi cercato una possibile soluzione "interna" che Le descrivo, ma per la quale vorrei un Suo alto parere, cui mi rimetterò senza discussione.

Facendo rapidi calcoli, utilizzando l'organico potenziato e la disponibilità dei docenti, previo il parere positivo del Collegio docenti, del Consiglio di Istituto, della RSU e dei sindacati territoriali, l'idea è quella di usare il FIS 2021/2022 per pagare le ore di straordinario occorrenti per svolgere le lezioni per la classe mancante.

Qual è la Sua opinione in proposito? Si tratta di mera velleità o posso tentare di acquisire i pareri positivi già accennati?

Altrimenti, quale potrebbe essere, secondo Lei, una possibile soluzione al problema che eviti lo smembramento e i successivi contenziosi?

Mi permetto di esprimere i sensi della mia personale massima stima per la Sua persona.

Con osservanza>>

Riscontro del Direttore Generale giorno successivo:

<<Da: "Pinneri Rocco" <rocco.pinneri@istruzione.it>

Inviato: 28/07/2021 15:38:32

A: rmic&dw009@istruzione.it

Oggetto: RE: Procedimento numero 323 del 27/07/2021 15:09:16 Richiesta parere

Può usare il FIS per pagare ore eccedenti (sino al massimo a 6 settimanali per la secondaria di primo grado) e coprire così, più potenziamento, la classe in più. Ovviamente previa contrattazione. Ma la classe sarebbe gestita di fatto da lei a livello organizzativo. Non risulterebbe a sistema. Quindi sconsiglierei di procedere così per una terza, visto che darebbe problemi per l'esame di Stato.

Rocco Pinneri Direttore generale

Ufficio scolastico regionale per il Lazio>>

Un riscontro favorevole a richiesta di pareri al Collegio dei docenti (cons. Antonella Cavallaro):

<<Da: Antonella Cavallaro <antonellacavallaro71@gmail.com>

Inviato: martedì 3 agosto 2021 09:58

A: Riccardo Agresti <riccardo.agresti1@istruzione.it>

Oggetto: Re: Grave situazione classi seconde secondaria di primo grado

Caro Riccardo,

Per quel che conta, io sono assolutamente favorevole alla terza proposta, e mi auguro lo sia anche il Collegio.

Smembrare e suddividere una classe a sorteggio mi sembra una violenza nei confronti dei ragazzi e solleverebbe comunque un gran polverone tra i genitori, per non parlare del danno per tutti i genitori che hanno acquistato già i libri...

Spero che il mio pensiero sia condiviso dal Collegio e dal Consiglio di Istituto.

Sono fiduciosa.

Buona giornata>>

Un riscontro sfavorevole a richiesta di pareri al Collegio dei docenti (ins. Camilla Ancona):

<<Da: camilla ancona

Inviato: giovedì 5 agosto 2021 14:57

A: Riccardo Agresti <riccardo.agresti1@istruzione.it>

Oggetto: Re: occorre partecipare alla riunione on line di domani?

Ciao Riccardo, intanto mi scuso per non aver partecipato alla riunione di oggi. Avevo segnato come orario d'inizio le 15 e invece ...era alle 11.

Provo a scrivere qui la mia opinione che però, non è definitiva in quanto non ho ascoltato altri punti di vista.

Orientativamente io sono contraria alla terza ipotesi perché ho avuto un'esperienza simile nella scuola da cui provengo. Volevamo garantire un tempo scuola "lungo" ad una classe di primaria pur non avendo l'organico. I bimbi, sin dalla prima, hanno visto troppe insegnanti alternarsi e non siamo riusciti, di



anno in anno neanche a garantire la continuità didattica. Inoltre abbiamo introdotto una organizzazione che ha lentamente eroso il modello del team su una classe.

Impegnare quasi tutto l'importo del FIS per due anni mi sembra rischioso. Ammirevole la disponibilità a decurtare il già magro riconoscimento economico da parte di chi ha ruoli di coordinamento ma a me non sembra giusto. Senza un organico congruo e stabile non possiamo fare scuola, se continuiamo a sopperire a mancanze altrui finiamo con il nascondere la gravità delle scelte politiche che subiamo da anni.

Credo, inoltre, che i genitori di tutte le classi dovessero essere informati e preallertati della possibilità di veder soppressa una classe. Se non sbaglio, non potrà essere garantita la continuità didattica visto che i docenti non sono stati riconfermati. Se si riuscisse a consentire loro di scegliere la sezione in cui essere inseriti insieme ad un compagno/a si potrebbe ridurre il danno.

Sono consapevole del fatto che nuovi inserimenti possono creare molti problemi ma forse, dico forse, è il male minore.

Non vorrei che a far propendere per l'adozione della terza ipotesi fosse il timore per le reazioni risentite delle famiglie.

Seguirò l'evolversi della discussione, per ora la mia contrarietà alla terza ipotesi è relativa.

Ti ringrazio e ti auguro un sereno proseguimento delle ferie.

Camilla Ancona>>

Mio riscontro alla nota della docente Camilla Ancona:

<<Da: Riccardo Agresti <riccardo.agresti1@istruzione.it>

Inviato: giovedì 5 agosto 2021 18:53

A: camilla ancona

Oggetto: R: occorre partecipare alla riunione on line di domani?

Carissima,

prendo atto del tuo voto contrario che si aggiunge a quello di XXX che si associa al parere dei rappresentanti sindacali territoriali i quali, però, si sono espressi "non contrari" all'ipotesi.

Provo a rispondere alle criticità che hai indicate.

In merito ai problemi che hai vissuto in altra Scuola, posso farti notare che noi abbiamo gestito al meglio una situazione identica e parlo proprio della futura classe 4E, nata come ridotto e trasformata in pieno e va avanti magnificamente grazie a te e Luisa. Per la 2E ugualmente non ci sarebbe variazione di docenti perché oggi abbiamo visto che tutti i docenti della classe hanno offerto la propria disponibilità a proseguire nella 2E, insomma il tuo timore in questo senso può essere tranquillamente accantonato, a meno che non usiamo l'organico CoViD se ci venisse riconfermato fino a giugno.

In merito all'ingiustizia di "tagliare" la remunerazione dei docenti, confermo che sono pienamente d'accordo con te, ma a quanto pare la passione e l'amore per l'insegnamento e la diffusione della cultura sono superiori al desiderio di vedere i propri diritti di lavoratori rispettati, senza contare che comunque farò di tutto per riconoscere (quest'anno o pagando le decurtazioni con il FIS del prossimo anno) il giusto compenso a chi lavora.

Concordo anche sul principio che non è giusto "sopperire a mancanze altrui" perché "finiamo con il nascondere la gravità delle scelte politiche che subiamo da anni.", ma insisto sempre nel dire che "essere duri e puri" è bello, ma non quando lo si è facendo pagare ad altri la propria bellezza, ed in questo caso facciamo pagare a dei ragazzi (se tutti siamo convinti che didatticamente sia bene non smembrare la classe) il nostro essere rigorosi, senza contare che faremo pesare pubblicamente la nostra situazione (ma mi raccomando: muoviamoci consultandoci e senza colpi di testa singoli non concordati).

Ovviamente i genitori di tutte le seconde saranno informati della situazione e del pericolo che corrono tutti in quanto sinora ho solo raccolto pareri favorevoli, ma le delibere le avrò solo a settembre ed ovviamente (è stata una proposta proprio di Stefania) chiederò alla 2L se magari andasse loro bene uno smembramento cercando di andare incontro a loro desiderata, ma non sono velleitario e già credo di conoscere le loro risposte.

In merito ai "molti problemi" dello smembramento non dimentichiamoci che, grazie ai deficienti no mask-no brain-no green pass promossi a suo tempo chissà come e chissà da quali docenti di scienze, la pandemia sta riprendendo forza e certamente non potremo garantire il distanziamento (potremo farlo solo grazie alle classi che formeremo in più: 1G e 2L).

Per quanto riguarda la tua ultima affermazione "Non vorrei che a far propendere per l'adozione della terza ipotesi fosse il timore per le reazioni risentite delle famiglie." credo che tu mi conosca e non è mio stile cercare consensi (non mi metto in politica e non ho necessità di rendermi simpatico a nessuno né di fare favori a nessuno), se propendo per la terza ipotesi è per motivi didattici e perché l'immagine della Melone sarebbe compromessa senza colpe proprie. Chiaramente sarà mia cura spiegare a tutti perché siamo in questa situazione. Altre Scuole, con altri dirigenti, lo scorso anno se ne infischiarono dell'organico Covid, se ne infischiarono di possibili contagi e tutti percepirono e percepiscono lo stipendio senza i problemi che io mi vado a cercare per il bene dei ragazzi.

Spero di avere risposto a tutte le tue perplessità e magari convinta a votare favorevolmente alla terza ipotesi a settembre.

bacioni

Riccardo>>

Il parere del Collegio dei docenti è stato (con due sole posizioni contrarie) favorevole.

Nota indirizzata ai genitori il 6/8/2021:

<< Oggetto: situazione classi seconde secondaria di primo grado

Gentilissimi Signori Genitori,

per dovere di trasparenza, dopo avere espletato tutti i passaggi possibili (ed anche impossibili), sono a comunicare la situazione dal primo settembre.

Scuola dell'infanzia: sezioni A, B, C e G a tempo normale (40 ore settimanali); sezioni D, E e F a tempo ridotto (25 ore settimanali).

Scuola primaria: corsi A, C e E a tempo pieno (40 ore settimanali); corsi B e D a tempo normale (25 ore settimanali).

Scuola secondaria di primo grado: corso H e classi 2I e 3I a tempo prolungato (40 ore settimanali); corsi A, B, C, D, E, F e G e classi 2L e 3L a tempo normale (30 ore settimanali).

Ma esiste un problema per le classi seconde di secondaria di primo grado (ex "medie") a tempo normale che occorre descrivere dettagliatamente.

Per l'anno scolastico 20/21, il numero di docenti concessi dall'ATP di Roma, ci avrebbe permesso di formare solo 7 prime a tempo ridotto di scuola secondaria di primo grado. Tuttavia, vista la situazione pandemica da Sars Cov 2, il Governo di allora concesse il cosiddetto "organico CoViD", cioè un certo numero di docenti in più che avrebbe permesso, per garantire il distanziamento di almeno 1 metro fra le rime buccali, di "sdoppiare" delle classi per avere numeri inferiori di affollamento. Riuscimmo così a garantire il distanziamento per tutte le classi e, invece di predisporre classi più numerose da "sdoppiare" (anche per non gravare sul Comune che avrebbe dovuto trovare altri locali per le nuove classi sdoppiate), semplicemente "creammo" una classe prima in più "togliendo" 3 o 4 studenti da ciascuna classe prima già formata. In questo modo non gravammo in alcun modo sul Comune che avrebbe dovuto fornirci delle aule, immagino prelevandole dalle altre scuole del territorio che ne hanno di inutilizzate. Quindi non è stata "sdoppiata" alcuna classe (non sarebbe stato né logico né utile), ma si è "creata" una classe prelevando studenti da tutte le altre prime.

Per l'anno scolastico 21/22, ci attendevamo il riconoscimento di un numero di docenti sufficiente a "riconfermare" la classe seconda formata in più, anche per garantire le misure di sicurezza per il distanziamento, visto che l'emergenza non è ancora terminata, magari riconfermando il cosiddetto "organico CoViD".



A marzo, quando ci è stato ipotizzato l'organico per l'a.s. 21/22 con un numero di docenti insufficiente a confermare la seconda in "più", ho chiesto al Consiglio di Istituto come agire nel malaugurato caso in cui fossi stato costretto ad "eliminare" una classe ridistribuendo gli studenti nelle altre. Il Consiglio di Istituto deliberò di disgregare la classe con la lettera più alta seguendo la prassi da sempre attuata che prevede la costituzione di classi in ordine alfabetico, fermandosi alla lettera maggiore possibile. In sintesi, si dovrebbe disgregare la futura 2L di secondaria di primo grado redistribuendo gli studenti nelle altre classi seconde.

Il rappresentante della futura 2L ha correttamente protestato in quanto né lui né gli altri genitori erano stati informati di questa situazione e si vedevano quindi discriminati rispetto agli altri. Ho personalmente spiegato al rappresentante che, valutando l'andamento negativo della epidemia ed il fatto che la costituzione della classe in più era stata in qualche modo "autorizzata" dall'ATP di Roma, avevo la quasi certezza che la situazione sarebbe stata sanata. Non nascondo che, quando ho subodorato una deriva negativa, ho anche chiesto un aiuto politico (siamo in Italia) e sindacale per far confermare ai ragazzi la classe in più per non creare disagi alle famiglie, ma le mie "amicizie" non sono di livello molto elevato per i motivi che, chi mi conosce, sa bene, e quindi non si è avuto alcun risultato. Non solo, al momento il legislatore ha deciso, nonostante la perdurante situazione di emergenza, di non confermare per l'a.s. 2021/2022 la deroga di cui all'articolo 231-bis del DL 34/2020, cioè di non concedere nuovamente l'organico "CoViD".

A questo punto, essendo ormai definitivo l'organico assegnatoci (cioè il numero di docenti a disposizione per formare le classi) esistono le seguenti possibilità, che non sono in ordine di alcuna preferenza. Solo a titolo di cronaca, mi è stato riferito che il nostro problema è comune a moltissime scuole italiane le quali hanno agito come noi "sdoppiando" o "creando" nuove classi per garantire la sicurezza degli studenti (come da norme statali) ed orano si ritrovano a non poter più garantire gli stessi docenti e le stesse classi e neppure il corretto distanziamento che ha impedito la diffusione del CoViD 19 nella nostra Scuola.

1 Mettere in esecuzione la delibera del Consiglio di Istituto e distribuire gli studenti della futura 2L nelle altre seconde con un sorteggio pubblico, una volta esaurite le eventuali desiderate.

2 Chiedere al Consiglio di Istituto (la presidente si è dichiarata disponibile a riunire al più presto il Consiglio) di rivedere la delibera citata e proporre un criterio diverso per la scelta della classe da "disgregare" (ipotizzo un sorteggio pubblico perché non vedo come si possa scegliere una classe al posto di un'altra, visto che l'unico criterio sinora adottato per la creazione delle classi è stato quello alfabetico).

3 Mantenere la futura classe 2L pagando lo straordinario ai docenti che vi insegneranno utilizzando il fondo a disposizione della Scuola per pagare eventuali progetti interni. Questa ipotesi prevede però i passaggi decisionali seguenti che devono essere tutti favorevoli altrimenti non si può attuare, premesso che sia i revisori dei conti che lo stesso Direttore Generale hanno espresso parere favorevole:

a – parere dello staff della direzione scolastica – già ottenuto: favorevole anche con eventuale decurtazione

b – parere della RSU – già ottenuto: favorevole

c – parere dei rappresentanti sindacali territoriali – già ottenuto: non contrario

d – parere del Collegio dei docenti ed eventuale disponibilità a svolgere ore di straordinario – già ottenuto: favorevole

e – parere del Consiglio di Istituto probabilmente favorevole.

Occorre tener conto della generosità dei docenti per i quali non solo non sarà possibile pagare alcun progetto o attività legata al FIS ulteriore, ma poiché il FIS non è sufficiente a remunerare staff, progetto spagnolo e docenti della classe seconda, tutti di vedranno decurtare tutte le remunerazioni di un 20%.

I pareri ottenuti sono solo consultivi ed informali ed occorre comunque una serie di delibere formali, ma ho raccolto questi pareri per poter spiegare ai genitori delle seconde "medie" cosa stia per accadere. Infatti, sebbene la delibera ufficiale si farà il primo settembre, non credo sia giusto dire loro all'ultimo momento che i loro figli saranno distribuiti nelle altre classi. Al momento i pareri di tutti sono stati di "via libera".

Ovviamente tutti speriamo di poter utilizzare l'eventuale organico CoViD, come lo scorso anno, nel caso ci sia nuovamente assegnato, nel qual caso avremo solo lavorato inutilmente preoccupandoci dei ragazzi e la riunione sarà stata inutile.

In merito all'ingiustizia di "tagliare" la remunerazione dei docenti, non avendo sufficiente finanziamento, naturalmente sono profondamente dispiaciuto, ma a quanto pare la passione e l'amore per l'insegnamento e la diffusione della cultura da parte dei docenti sono superiori al desiderio di vedere i propri diritti di lavoratori rispettati.

Ovviamente potrei infischiarne della situazione in quanto non è giusto sopperire a mancanze altrui nascondendo la gravità delle scelte politiche che non tengono conto delle necessità dei ragazzi, ma credo che "essere duri e puri" è bello, ma non quando lo si è facendo pagare ad altri la propria bellezza, ed in questo caso il mio rigore lo farei pagare a dei ragazzi in quanto tutti siamo convinti che didatticamente sia bene non smembrare la classe.

Questo messaggio è quindi indirizzato ai genitori di tutte le seconde secondaria di primo grado per informarli del rischio che si corre perché sinora ho solo raccolto pareri favorevoli, ma le delibere le avrò solo a settembre.

In gioco c'è ancora un emendamento proposto alla Legge in discussione che chiede la riconferma dell'organico CoViD che permetterà di garantire, con la presenza di una seconda in più, il corretto distanziamento confermando la sicurezza dei nostri ragazzi a Scuola.

Ma occorre anche chiarire che, pur "salvando" la seconda quest'anno, l'anno prossimo, se la futura terza non sarà riconosciuta (con o senza organico CoViD), questa rischia di essere smembrata proprio nell'ultimo anno. In considerazione di questo rischio, mi permetto di chiedere a Voi genitori, prima di settembre e delle ormai certe delibere favorevoli al mantenimento della seconda in più, se per caso non vogliate lo smembramento esprimendo delle "desiderate" che ovviamente cercheremo di soddisfare per quanto sia possibile. Non nascondo che spostare 3 o 4 ragazzi in ciascuna classe ci metterà di fronte alla seria difficoltà (in qualche caso, impossibilità) di garantire il distanziamento di un metro fra le "rime buccali" come previsto attualmente dalla normativa. Vi chiedo, quindi, di sondare nelle Vostre classi, esprimendomi via e-mail le Vostre considerazioni (che diffonderò a tutti) ed eventualmente potremo riunirci on line con i rappresentanti di classe delle ex prime "medie".

Vorrei concludere chiedendo scusa innanzitutto per la prolissità, ma era necessario dettagliare al meglio cui aggiungo, in allegato, i documenti che mostrano il nostro operato e le risposte ufficiali avute.

Confermo di assumermi tutte le responsabilità, ma non me ne pento, per avere "creato", lo scorso anno, una classe prima secondaria in più allo scopo di garantire la massima sicurezza ai ragazzi e non essere costretto a chiedere al Comune che reperisse aule per 28 ragazzi che non abbiamo.

Faccio infine presente che il motivo per cui nemmeno ora propendo per lo smembramento non è tanto per il timore di reazioni risentite delle famiglie. Infatti, chi mi conosce sa che non è mio stile cercare consensi (non faccio politica partitica e quindi non ho necessità di rendermi simpatico a nessuno né di fare favori a nessuno). Se propendo per mantenere la classe in più è solo per motivi didattici. Altre Scuole, con altri dirigenti, hanno rifiutato l'organico Covid lo scorso anno, infischiosene del rischio di possibili contagi e tutti hanno percepito lo stipendio senza i problemi che personalmente mi vado a cercare per il bene dei ragazzi.

Spero di essere stato sufficientemente esauriente e, in attesa di Vostri riscontri, confermo di essere a Vostra completa disposizione.

Cordiali saluti

Riccardo Agresti>>

Riscontro del genitore rappresentante della 1L as 2020/2021:

<<Da: Paolo Calvo <arch.paolocalvo@gmail.com>

Inviato: venerdì 6 agosto 2021 11:15

A: Riccardo Agresti <riccardo.agresti1@istruzione.it>

Oggetto: Re: I: situazione classi seconde secondaria di primo grado

Egr. Preside Prof. Riccardo AGRESTI,



con la presente voglio esprimere alla Sua persona il pieno apprezzamento per il Suo operato finalizzato al ripristino di una condizione di equità tra tutti gli studenti che l'anno passato hanno avuto modo di iscriversi all'Istituto che Lei dirige.

Altresì voglio esternare, con pari forza e sincerità, la mia gratitudine a tutti i docenti e restanti operatori che, nella consapevolezza della bontà del principio di cui sopra, hanno dato la propria disponibilità anche a fronte di una decurtazione delle proprie remunerazioni.

Premesso e rimarcato tutto quanto fin qui espresso e certo della ragionevolezza di tutti i genitori dell'Istituto, tengo a precisare che personalmente, in caso di scriteriata (non mi sovviene altro termine più adeguato) adozione della soluzione indicata al punto 1 (esecuzione Delibera del Consiglio di Istituto con smembramento predesignato della futura 2L) non mi resterebbe che procedere, mio malgrado ed a malincuore, con l'avvio al ricorso nel frattempo dai miei legali già approntato come a Lei per tempo comunicato nell'ambito della trasparenza che da sempre caratterizza il nostro rapporto di conoscenza fondato su sincera stima, spero e ritengo reciproca.

Paolo CALVO>>

Reazione del cons. Massimo Malerba del 7/8/2021:

<<Da: massimo.malerba <massimo.malerba@yahoo.it>

Inviato: sabato 7 agosto 2021 14:34

A: Riccardo Agresti <riccardo.agresti1@istruzione.it>

Oggetto: RISERVATA - Re: I: I: situazione classi seconde secondaria di primo grado

RISERVATA ALLA MAILING LIST INTERNA

Caro Riccardo,

non ti nego che la mail del rappresentate di 2L mi ha colpito profondamente e, anche se lusingato per gli apprezzamenti nei tuoi confronti e per la gratitudine rivolta ai docenti, mi ha spinto a riflettere e mi ha lasciato un senso di amarezza.

Chiariamo bene:

capisco la mail di un padre che vuole tutelare il proprio figlio cosa che ammiro e rispetto, però ci sono alcuni passaggi che mi feriscono come docente, come membro del Consiglio d'Istituto e ancor più come cittadino.

Da docente mi preme precisarti che la mia votazione, favorevole al mantenimento della 2L, non è assolutamente dovuta o condizionata dalla paura di possibili ricorsi; tu più di altri sai quanto sia stata una scelta combattuta e non presa a cuor leggero in quanto avevo con te condiviso il mio pensiero ed i problemi che mantenere questa classe comporterà. Il rispetto della norma mi avrebbe spinto a votare contro la tua proposta, se ho votato a favore è solo perchè l'emergenza Covid purtroppo non è finita e abbiamo un Ministro che ancora non dà indicazioni su come garantire il distanziamento e la sicurezza dei ragazzi, ragion per cui ho votato per quello che ho ritenuto il "male minore" ma che almeno permetteva di tutelare sia la sicurezza (non dei ragazzi di 2L ma di tutti i ragazzi delle seconde) che la continuità, intesa anche negli aspetti affettivo-relazionali dei ragazzi della 2L.

Da consigliere rappresentante dei docenti in CdI mi dispiace constatare che il nostro lavoro possa essere considerato "scriteriato". Chi sta nell'organo esecutivo della scuola (siano essi docenti o genitori) non sono pagati, semplicemente mettono a disposizione il proprio tempo perchè credono in questa istituzione. Fare lo scorso anno la 2L ha permesso di mantenere i ragazzi a lezione in presenza tutti i giorni, evitando di dividere le classi per alternarsi tra DDI a casa e lezioni in classe, senza considerare che ha permesso di lavorare in sicurezza! Con il senno di poi sappiamo di aver fatto bene perchè, anche grazie a questa scelta, sappiamo di non aver avuto a scuola nessun focolaio.

Votare per lo smembramento della 2L in CdI, per quanto ci si possa accusare di aver sbagliato nella forma, era comunque un atto dovuto nella sostanza! Ritengo che, all'inizio dello scorso anno, le famiglie meritassero di essere informate che questa non era una classe di "diritto" ma che era stata concessa solo per via dell'emergenza e rischiava di essere smembrata in futuro, cosa che noi avevamo sottovalutato per ingenuità dando per scontato che sarebbe stata mantenuta mentre l'USR, probabilmente, dava per scontato esattamente il contrario.

Da cittadino sono svilito perchè sentire un genitore che minaccia di ricorrere alle vie legali contro un provvedimento del CdI, nato in origine per tutelare la sicurezza dei ragazzi, è come sparare sulla Croce Rossa! Perchè buttare soldi e tempo dietro un ricorso che arricchirebbe solo gli avvocati. Perchè non usare le proprie risorse per impegnarsi nella cittadinanza attiva per esercitare pressione su chi ci governa, al fine di rendere effettivi diritti (la salute, la sicurezza, l'istruzione) e per tutelare i ragazzi o e la stessa scuola che purtroppo si trova in una posizione di debolezza.

Ripeto, la mia non è una risposta contro chi ha scritto la mail il cui rammarico, come rappresentante e ancor di più come genitore, comprendo. Mi dispiace solo constatare che la scorsa estate se invece di preoccuparsi della sicurezza dei ragazzi fossimo andati al mare e avessimo lasciato le classi così come ci era stato indicato in origine oggi forse avremmo avuto qualche morto di Covid in più, ma sarebbero stati morti di diritto (o nel diritto), ma nessuno avrebbe incolpato la scuola o minacciato ricorsi.

Massimo>>

Stralcio della riunione del Collegio dei docenti del 1/9/2021:

<< Il Dirigente desidera innanzitutto ringraziare il proprio staff e la professoressa Pilotti che immediatamente e senza titubanza hanno subito confermato che sarebbero state pronte a lavorare per una remunerazione inferiore pur di "salvare" la classe seconda secondaria di primo grado ma chiarisce che farà il possibile per non ridurre di un centesimo la remunerazione di chi lavora. Chiarisce inoltre che questo è solo il primo passo perchè, sebbene abbia avuto pareri favorevoli preventivi, altrimenti non avrebbe proseguito nella ricerca di una soluzione, occorrono le delibere formali dei vari organi chiamati a deliberare. Pertanto, solo se il Collegio dei docenti deciderà in maniera favorevole, porterà il punto in discussione al Consiglio di Istituto. Solo se anche il Consiglio di Istituto delibererà in maniera favorevole porterà la proposta in contrattazione decentrata di Istituto. Sono se anche la contrattazione prevedrà l'impegno del FIS per questa soluzione procederà a chiedere la disponibilità dei docenti a svolgere le ore in più per mantenere la classe seconda secondaria di primo grado. In merito a questo ultimo passaggio, chiarisce che sarà usata la modalità impiegata lo scorso anno in cui l'organico CoViD è stato usato su più classi e non solo in una.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione. Il Collegio Docenti, con votazione palese, approva a maggioranza, con 3 astensioni ed un contrario, la delibera n° 10: "Il Collegio docenti approva il mantenimento della classe seconda secondaria di primo grado in più rispetto all'organico di diritto e di fatto concesso dall'ATP di Roma, fatte salve le decisioni deliberative del Consiglio di Istituto e la firma del contratto decentrato di Istituto.">>

La studentessa Massenti prende la parola e chiarisce che forse il male minore sarebbe di smembrare la classe poiché il rischio per il prossimo anno è elevato e non sarebbe bene per i ragazzi essere suddivisi allora.

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 186**: "Il Consiglio di Istituto approva il mantenimento della classe ex 1L nella nuova 2L e futura 3L. Il Consiglio di Istituto delibera altresì che per le classi prime si prosegua ad "eliminare", in caso di mancata formazione, sempre quelle indicate con lettere dell'alfabeto più alto disponibile ("z" sarà la massima) relative all'ordine di studio e tempo scuola cui ci si riferisce (come è stato fatto sinora), in caso di classi diverse dalle prime che si proceda ad estrazione e che gli allievi siano*



ridistribuiti nelle classi rimanenti in maniera da cercare di equipararle fra loro come numero (entro i limiti previsti dalle norme sulla presenza di diversabili e sulla capienza delle aule). I genitori potranno indicare preferenze di sezione in cui essere inseriti e di compagni (purché reciproche) da avere purché questo sia possibile e non si creino discussioni fra genitori e non vi siano pari richieste non tutte esaudibili. Una volta esaudite le richieste possibili, la distribuzione avverrà con estrazione a sorte pubblica alla presenza dei genitori coinvolti, dei consiglieri del Consiglio di Istituto e dei rappresentanti delle classi. È fatta salva la possibilità di cambiare tempo scuola. Il Consiglio di Istituto delibera infine, relativamente alla specifica situazione della attuale 2L che se si sia costretti a smembrare una classe, questa sia comunque quella con lettera dell'alfabeto più alta quindi la 2L andrà smembrata.”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.”.

11 SPOSTAMENTI DI SEZIONE

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e legge le richieste di spostamento di sezione presentate da vari genitori.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 187**: “Il Consiglio di Istituto respinge tutte le richieste di spostamento di sezione a parità di tempo.”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.”.

12 LOCALI DA UTILIZZARE PER REFEZIONE SCOLASTICA

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al dirigente scolastico che riporta brevemente la situazione.

A seguito della alienazione della sala polifunzionale il Comune riadattò due spazi per la refezione scolastica nel plesso “Fumaroli”. Con la pandemia da CoViD 19 e la necessità di evitare assembramenti, i ragazzi ed i bambini non poterono più mangiare nei “locali mensa” (le cui dimensioni erano comunque limitate e insufficienti) e cominciarono a mangiare nelle proprie aule, senza mascherine, ma senza potersi voltare né parlare per evitare la diffusione del virus. Quando il CTS suggerì caldamente di mantenere 2 metri di distanza quando si è senza mascherine (come proprio per i momenti di colazione e mensa) furono date disposizioni di mangiare all'aperto e successivamente il Comune addivenì all'uso della palestra come spazio di refezione scolastica. Le disposizioni del CTS non sono variate per cui resta automatico che le merende si continueranno a fare all'aperto e il pranzo in palestra. Tuttavia il problema legato alla pandemia da CoViD 19 non terminerà presto per cui il dirigente chiede di prevedere che non si torni più a mangiare in aula pretendendo per i ragazzi ed i bambini spazi adeguati ad una refezione scolastica.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 188**: “Il Consiglio di Istituto approva l'uso della palestra come spazio per la refezione scolastica fino a che non sarà disponibile un opportuno ed adeguato spazio degno di un Paese civile e degno dei nostri ragazzi.”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.”.

13 MODIFICA REGOLAMENTO SCOLASTICO

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico illustra alcune incongruenze presenti nel regolamento sulle sanzioni disciplinari e propone l'inserimento di reazioni scolastiche anche per quegli alunni che siano venuti a conoscenza di una mancanza, ma non ne abbiano parlato con gli adulti. In effetti la ratio della Legge italiana spesso è quella di punire chi non interviene per fermare la mancanza sottolineando il disvalore sociale di certi atti.

Di seguito quanto scritto dal Dott. Di Pietrantonio, esperto criminologo che è stato interpellato per il caso di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

<<Intanto ti/vi ringrazio per la stima che mi si rivolge, ovviamente e senza retorica, reciproca. Nell'incontro telematico dell'ultima volta non è emerso nulla, ci sono stati due ragazzi che hanno fatto delle domande ma non relativamente all'episodio di cui mi parli.



Ho riscontrato la consueta educazione che, devo ammettere, vi fa onore come scuola, perché ci leggo un lavoro di forgia che a mio parere è fatto egregiamente e con paziente costanza.

A proposito di quanto mi chiedi, posso risponderti condividendo con te la ratio della norma recentemente introdotta nel codice penale all'art. 612 ter divulgata come Revenge porn.

Onde contrastare il diffondersi della violenza, anche e soprattutto morale, il legislatore prevede la sanzione anche per attori apparentemente passivi (chi riceve, cede, pubblica, diffonde...) non limitandosi, quindi, esclusivamente all'autore delle riprese.

Volendoci cogliere il nesso educativo, potrebbe essere un segnale sanzionare, seppur lievemente, anche chi, ricevendo del materiale di cui si conosce la mistificazione e soprattutto si comprende il valore di scredito verso una compagna, non ha avvertito il dovere di denunciarne la condivisione. Non fare nulla per evitare un male ingiusto, si potrebbe assumere parafrasando il codice, equivale a cagionarlo.

Comprendo, tuttavia, la pesantezza d'animo con cui, sul piano formativo, si debbano valutare delle inflizioni sanzionatorie.

Non posso non considerare, però, il valore educativo della sanzione, ponderata e proporzionale, che dovrebbe essere rispolverata soprattutto in un contesto genitoriale, sebbene da adottare come estrema soluzione nel contesto di un amorevole compito di ascolto, dialogo, esempio e partecipazione. Nell'auspicio di avverti offerto un contributo valido a lasciar considerare aspetti funzionali, resto a disposizione per qualsiasi supporto nelle mie possibilità.

Buon lavoro.

Gianluca>>

Il Dirigente chiede inoltre di inserire l'obbligo di green pass per accedere ai locali scolastici anche del personale non dipendente dalla Scuola.

Il Dirigente riporta poi lo stralcio del verbale del Collegio dei docenti relativo alla richiesta di un dress code per gli studenti.

<<Viene presentata la richiesta di portare in sede di Consiglio di Istituto una integrazione al regolamento riguardante un dress code degli studenti. Il Dirigente scolastico conferma che si farà portavoce della proposta.>>.

<<16 DRESS CODE

Il Dirigente Scolastico mette in discussione il punto di cui al presente ordine del giorno e ricorda che in una precedente riunione era stato richiesto di istituire un dress code per la Scuola. Precisa che un dress code esiste già per infanzia e primaria e ne chiede conferma con delibera al Collegio:

Per la frequenza della Scuola dell'infanzia bimbe e bimbi indossano un grembiule bianco mentre per la Scuola primaria bambine e bambini indossano un grembiule azzurro. Tale vestiario andrà indossato, fatte salve circolari emanate appositamente, dall'inizio dell'anno fino a che una circolare specifichi libertà di vestiario oppure, limitatamente a casi eccezionali e limitati nel tempo, questa libertà sia concessa dai docenti di sezione con comunicazione attraverso il registro elettronico direttamente ai genitori (e.g. uscite didattiche, attività specifiche, manifestazioni, recite eccetera).

Ai maschi, in ambienti chiusi, è vietato indossare copricapo a meno che non ci siano motivi religiosi o di salute.

Per tutti è vietato indossare indumenti con scritte, disegni o tratti offensivi del prossimo inteso come individuo o comunità o gruppo.

Poiché il Consiglio di Istituto sarà chiamato a deliberare per un dress code più specifico, chiede al Collegio di suggerire proposte da portare in discussione all'organo "politico" della Scuola definendo meglio cosa si intenda per "indumenti volgari o sconvenienti" e se il dress code debba essere o meno esteso al personale.

Come propria personale opinione il Dirigente ritiene di non potere né volere definire i termini "volgare" o "sconveniente" in quanto troppo legati a sensibilità personali e storiche. Ricorda che il vestirsi è una modalità di espressione di se stessi e pertanto i limiti debbano essere solamente quelli del rispetto dell'altra persona. Nel caso ci siano proposte chiede che queste non facciano in alcun modo discriminazioni di genere.

Invita quindi il Collegio a formulare una proposta affinché possa portarla a delibera del Consiglio di Istituto.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione. Il Collegio Docenti, con votazione palese, approva a maggioranza, con 4 astensioni ed un voto contrario, la delibera n° 12: "Il Collegio docenti approva il dress code già inserito nel regolamento di Istituto".>>

Le proposte di modifica sono quindi gli inserimenti in tabella 2 del Regolamento scolastico delle righe seguenti

Rispetto degli altri	Mancata segnalazione ai docenti di reati o atteggiamenti non consoni alla comunità scolastica.	Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni
Rispetto degli altri	Reiterazione nell'indossare indumenti con scritte, disegni o tratti offensivi del prossimo inteso come individuo o comunità o gruppo.	Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni

Proposta di dress code: rimane l'obbligo del grembiolino e di non usare indumenti offensivi del prossimo.

Sia inserito nel "Regolamento misure anticontagio" la frase seguente:

<< L'accesso ai locali scolastici è consentito solamente ai detentori adulti di green pass valido, con le stesse modalità concesse al personale scolastico, invece è senza limitazioni per i minori

Tutti devono indossare la mascherina.>>

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 189**: "Il Consiglio di Istituto approva il Regolamento di Istituto con le modifiche apportate così come riportato nel testo."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

14 PROGETTI E PTOF 2019-2022

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico riporta lo stralcio del verbale del Collegio dei docenti relativo al presente punto in discussione.



<<9 PROGETTI e P.T.O.F. 2019/2022

Il Dirigente Scolastico mette in discussione il punto di cui al presente ordine del giorno e riporta quanto previsto dalla Legge 107/2015 c.14 che modifica l'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti>>.

Il Dirigente riporta quindi i commi seguenti della Legge 107/2015 che sono importanti per la comprensione del PTOF.

<<16. Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

17. Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.>>

In base a quanto previsto dalla norma, in particolare il c.4 del DPR 275/1999 come modificato dalla Legge 107/2015: <<4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.>>.

Vengono quindi illustrati i progetti specifici che integrano il P.T.O.F. e che ne diventano parte integrante a modifica dello stesso.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione. Il Collegio Docenti, con votazione palese, approva all'unanimità, la delibera n° 5: "Il Collegio docenti approva quanto segue.

Sono approvati a priori tutti quei progetti già presentati o che saranno presentati alla Scuola a costo zero per la Scuola stessa.

Il Collegio dei Docenti approva altresì i progetti riportati secondo lo schema seguente e con i referenti indicati le cui schede tecniche progettuali sono già state consegnate agli atti ed inserite nel PTOF:

PROGETTI

- Terza lingua comunitaria per il tempo pieno in orario curricolare
- Seconda lingua comunitaria per la primaria in orario curricolare
- Corrispondenza in lingua francese
- Cittadini del Mondo
- LCCR
- La "Melone" incontra...
- Orchestra Melone
- Accoglienza
- Scultura a Scuola
- Recupero conoscenze storico artistiche

COORDINATORE

- Maria Rosaria Pilotti
- Marinella De Luca
- Marinella De Luca
- Maria Rosaria Pilotti
- Carmelina Di Girolamo
- Stefania Pascucci
- Sergio Cozzi
- docenti infanzia
- Fabrizio Pompili
- Fabrizio Pompili

Il Collegio docenti approva inoltre il progetto "LAB - Leave Anger Behind" prorogato (alcune attività/mobilità non sono state svolte perché ricadevano nel periodo di lock-down per il Covid-19).

Il Collegio docenti approva poi la partecipazione al progetto "FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"

Il Collegio docenti approva ancora il progetto "Le piccole guardie zoofile NOGRA" per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il Collegio docenti approva altresì i seguenti progetti con esperti esterni, non avendo trovato all'interno del Collegio insegnanti disponibili:

Seminari con esperti della Polizia di Stato ed altri esperti contro il bullismo ed il cyberbullismo e contro la violenza di genere (bando da emanare).

Corsi per ragazzi per l'esame di certificazione europea di lingua inglese Cambridge

Corsi per ragazzi per l'esame di certificazione europea di lingua francese DELF

Corsi di Inglese per infanzia e primaria – solo con madrelingua sia perché alla primaria la docente di inglese è già prevista e quindi la madrelingua fa da supporto, sia perché all'infanzia ciò che conta è ascoltare ed imparare i suoni corretti della lingua.

Teatro – educazione all'arte teatrale in tutti gli ordini di studio al fine di supportare le materie umanistiche, drammatizzando i grandi autori studiati in classe, e valorizzare la comunicazione, l'empatia, la conoscenza introspettiva e l'interazione all'interno di un gruppo. Il corso di formazione teatrale deve essere tenuto da docenti diplomati e laureati in Accademia Nazionale di arte drammatica con gli obiettivi di volgere l'attenzione dell'alunno ai valori di comunicazione, empatia, conoscenza introspettiva, interazione all'interno di un gruppo, e quindi all'educazione al teatro; rendere l'alunno protagonista di un progetto che canalizzi le proprie energie verso l'emisfero della creatività, dell'azione e del movimento e finalizzato inoltre a supporto delle principali materie umanistiche permettendo all'alunno di dar vita in prima persona alle parole dei grandi autori letterari trattati in classe.

Musica – Acquisizione del concetto di ritmo attraverso lo studio della suddivisione ritmica da riprodurre con semplici strumenti. Avvicinamento graduale alla conoscenza ed utilizzo pratico di uno strumento musicale. Riconoscimento e utilizzo di scritture non convenzionali, per facilitare l'acquisizione della notazione musicale tradizionale su pentagramma. Presentazione di strumenti musicali. Lettura, scrittura e pratica del codice musicale.



Pratica strumentale e in forma ludica. Organizzazione di incontri con esperti e professionisti del settore musicale. L'idea è quella di organizzare lezioni dall'infanzia alla secondaria introducendo man mano, accanto alla propedeutica tradizionale, l'insegnamento di strumenti musicali dal flauto dolce (dalla prima primaria), a strumenti ad arco (violini e violoncelli dalla seconda primaria) a strumenti a fiato (dalla quarta primaria) e prevedendo l'organizzazione di un coro da poter inserire nell'orchestra oltre ad un ensemble di flauti dolci.

Ukulele – studio dei fondamenti dello strumento

Nuoto – solo se offre anche uso della piscina in orario concordato con i docenti.

Pallamano – fondamenti della disciplina.

Musica per l'infanzia – acquisizione di competenza musicale attraverso esperienze ludiche e percettive e utilizzo di strumenti non convenzionali quali tunnel di stoffa e/o foulard colorati, nastri e teli sensoriali, associati alle 7 note musicali; il Riconoscimento del timbro sonorità e ritmo attraverso l'ascolto di fiabe sonore; la Costruzione di piccoli strumenti musicali in lavoro di gruppo al fine di costituire una piccola orchestra.

Matematica – gara per le eccellenze.

Lingue – gara per le eccellenze.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola biodiversità e il corpo umano.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola l'educazione ambientale e scienze applicate.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola elettromagnetismo.

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola studio dell'ecosistema con visite e attività di laboratorio all'oasi di Palo

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola astronomia

Scienza – lezioni sperimentali di scienza a scuola erboristeria.

Antibullismo – incontri con esperti che possano dissuadere da atteggiamento antisociali o di vero e proprio bullismo o cyberbullismo.

Progetti gratuiti:

Educazione finanziaria

Kangourou

Educazione all'affettività

Chimicamare

Aviscuola

Certamen

Marcia per la pace

Maker faire

Gens.2.0

Un albero per il futuro

Impact

Il giorno della terra

Le dipendenze

Latte nelle Scuole del MI

Frutta nelle Scuole de MI

Strumenti per la cittadinanza digitale di Aretè

Approva il referente contro il bullismo, prof.ssa Laura Canestrari e il referente alunni adottati, prof.ssa Laura Canestrari

Approva i corsi di aggiornamento seguenti:

1 – formazione del personale sulla sicurezza ai sensi del D.Lvo 82/2008;

2 – formazione del personale relativamente all'alfabetizzazione informatica e a livelli superiori;

3 – formazione del personale relativamente all'alfabetizzazione di lingua inglese;

4 – formazione del personale relativamente al contrasto della diffusione del Sars Cov 2.

Approva l'adesione della Scuola alla rete "lamiascuolaperlapace".

Approva altresì l'adesione a qualsiasi rete scolastica (i cui fini coincidano con il P.T.O.F. della Scuola) che sarà individuata dal Dirigente Scolastico; il Collegio docenti ne prenderà atto appena possibile dando per rato e valido fin da ora le adesioni che saranno effettuate.

Redige, integrandolo, il P.T.O.F. 2019/2022 così come allegato al presente verbale.">>

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 190**: "Il Consiglio di Istituto approva le modiche al PTOF 2019/2022 proposte in sede di Collegio docenti riportati nel testo di questo verbale."*

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

15 P.O.N. FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola alla prima collaboratrice del Dirigente Scolastico che illustra il progetto con finanziamenti europei per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole già approvato dal Collegio dei docenti.

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 191**: "Il Consiglio di Istituto approva la partecipazione al progetto P.O.N. <<FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole>>."*

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa



definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.”.

16 VARIE ED EVENTUALI.

Nessun altro chiede la parola.

Alle ore 18.00, essendo esauriti i punti in discussione all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la discussione e la seduta.

Il presente verbale è stato stilato, letto, approvato ma sottoscritto successivamente. La seduta è tolta alle ore 18.00.

Per la prima parte

*Il segretario
Prof. Massimo Malerba*

*Il Presidente
Prof. Riccardo Agresti*

Per la seconda parte

*Il segretario
Prof. Massimo Malerba*

*Il Presidente
Sig. Luca Massenti*